

Reggio Emilia, lunedì 6 maggio 2013

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio consuntivo 2012. Servizi sociali e culturali migliorano i risultati. Più qualità urbana e mobilità sostenibile. Aumenta il fatturato di Reggio Children. In calo debito procapite, spesa corrente e per il personale. Proseguono e si attuano i progetti strategici per la città

Il Consiglio comunale ha approvato oggi il bilancio consuntivo 2012 del Comune di Reggio Emilia con la seguente votazione: 19 favorevoli (Pd e Riva del Gruppo misto); due contrari (Città attiva e lotti di Progetto Reggio) e due astenuti (Udc e Barbieri del Gruppo misto).

“Nel corso del 2012, crisi, tagli e Patto di stabilità hanno inciso con sempre maggiore profondità e ci hanno chiesto nuove razionalizzazioni e riorganizzazioni significative, compiute con un riferimento costante: mantenere efficienza per rispondere ai bisogni, spesso nuovi e crescenti, dei cittadini - ha detto l'assessore al Bilancio **Filomena De Sciscio** illustrando i contenuti del documento - Nonostante ciò siamo riusciti a mantenere e in più di un caso a migliorare i risultati, fra questi quello del debito procapite che continua a scendere, e a proseguire l'azione su progetti strategici per la città come il Parco della conoscenza, dell'innovazione e della creatività, con il Tecnopolo e il completamento del Centro internazionale Malaguzzi; con la stazione Mediopadana che presto entrerà in esercizio; con l'innovazione tecnologica, come la banda larga che ora copre il 100 per cento del territorio comunale; con un impatto positivo sull'economia stimolando la collaborazione con attori privati su progetti importanti, uno per tutti il recupero di palazzo Busetti”.

Di seguito alcuni tra i dati salienti del bilancio consuntivo e alcuni tra i risultati raggiunti nel 2012 rispetto agli obiettivi dati da programma e bilancio di previsione.

Abbattimento del debito, tagli e risorse risparmiate - Il contesto vede la popolazione di Reggio Emilia aumentata fino a 172.833 unità al 31 dicembre 2012 (un migliaio di abitanti in più del 2011 e circa 7.000 in più rispetto al 2008).

Da registrare l'assenza di risorse dai fondi nazionali per il Welfare.

I **trasferimenti erariali** sono stati in costante decrescita, si tratta di 176 euro procapite, contro i 262 euro procapite del 2008 e i 229 del 2011.

Il 2012 è stato inoltre l'anno dell'introduzione dell'Imu. Reggio Emilia ha avuto il gettito Imu procapite complessivo più basso fra i capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna: 477,4 euro.

L'**Irpef** è rimasta invariata, sui parametri del 2008 e con una soglia di esenzione alta, cioè a 15.000 euro, quindi con particolare attenzione alle fasce deboli.

L'**indebitamento medio procapite** è sceso ulteriormente grazie alla politica di riduzione del debito pubblico del Comune di Reggio Emilia, seguendo un trend continuo dal 2005 ad oggi. Il debito residuo procapite si è attestato nel 2012 a **687 euro**, a fronte di una media nazionale dei comuni capoluogo nel 2010 di euro 1.225 per abitante. Nel 2005 il

debito residuo procapite di Reggio Emilia era di 1.150 euro. Il debito pubblico procapite nazionale è di 33.000 euro.

E' migliorata la rapidità dei pagamenti alle imprese: 67 giorni medi nel 2012 (contro i 75 giorni medi del 2011).

La **spesa corrente**, pari a 127.123.397,33 euro, è diminuita dell'8,9 per cento nel 2012 rispetto al 2011, grazie a ulteriori razionalizzazioni e a fronte di indicatori di aumento della domanda di servizi.

Welfare: aumentati assegni di cura, accoglienza e partecipazione - Riguardo il Sociale gli **assegni di cura ad anziani e disabili** sono passati, per impegno economico, da 1.024.980 euro a 1.046.689 euro, comunque un incremento rispetto all'obiettivo di mantenimento di impegno; nella ricettività delle strutture per la "bassa soglia" (persone fortemente disagiate) i posti letto sono saliti a 149 (erano 100 nel 2011).

Quanto alla partecipazione ai lavori per un **Welfare di comunità**, i soggetti componenti i **Tavoli di quartiere** sono significativamente aumentati: da 139 a 179 (più 28 per cento) e la presenza di cittadini ai progetti di comunità è stata di 2.000 unità.

Il livello di integrazione e apertura culturale della comunità, immigrati residenti, cittadinanze, accesso ai servizi, continua a crescere nel 2012 rispetto al 2011 (più 2,80 per cento).

Le organizzazioni del **Terzo settore** coinvolte nel progetto "**I Reggiani, per esempio**" sono aumentate del 2,1 per cento e sono in tutto 270, mentre l'attività di volontariato dei cittadini è aumentata dal 28,80 per cento al 29,60 per cento.

Educazione, cultura, benessere. In biblioteca 100.000 utenti in più - Nel 2012 gli indicatori riguardo a cultura ed educazione risultano tutti con segno positivo rispetto al 2011.

Fra questi, le **presenze nelle biblioteche comunali** sono passate da **730.901 a 842.723 unità**, grazie fra l'altro all'apertura della Biblioteca Panizzi la domenica mattina, alle mostre ed alle diverse iniziative rivolte all'infanzia, all'aumento dei posti nelle sale di lettura e all'implementazione del servizio di consulenza bibliografica; gli spettatori paganti ai **Teatri** sono passati da 91.877 a 93.548.

Le presenze negli **impianti sportivi**, che sono stati sottoposti in questi anni a diffusi lavori di manutenzione, sono passate a 1.166.135 a 1.260.900.

Le presenze nei **servizi per l'infanzia**: il numero di posti è stato di 6.630 unità (6.628 nel 2011); invariato il tasso di scolarizzazione nei Nidi e Scuole d'infanzia. Sono passati da 742 a 770 gli iscritti all'**Istituto musicale Peri**.

Rispetto agli obiettivi sulla Competenza educativa, da segnalare che il **fatturato di Reggio Children** è passato da 2,9 milioni di euro nel 2011 a **3,9 milioni di euro** nel 2012.

Raccolta differenziata oltre il 59 per cento, ciclabili a 187 chilometri - La **raccolta differenziata dei rifiuti** è ulteriormente aumentata nel 2012 e ha superato il **59 per cento**.

E' stato superato l'incremento prefissato del 100 per cento della produzione annua di energia da fotovoltaico: da 10.945.183 kWh a 21.461.174 kWh. Sono state ridotte a 7,93 le tonnellate di CO2 per abitante emesse in atmosfera (il 17,6 per cento in meno rispetto all'anno 2000): un risultato che avvicina ulteriormente Reggio agli obiettivi di Europa 2020, che fissano le emissioni di CO2 in 7,52 tonnellate per abitante (meno 21,9 per cento rispetto al 2000).

E' stato raggiunto l'obiettivo di mantenere a 3,5 i giorni di attesa per l'esecuzione di lavori di manutenzione sull'illuminazione pubblica.

Nella mobilità le **Zone 30** si sono estese del **2,83 per cento**.

La rete delle **piste ciclabili**, rispetto alla quale Reggio Emilia detiene la prima posizione nazionale per ciclabilità (classifica Legambiente sull'Ecosistema urbano), ha raggiunto i **187 chilometri**, erano 88 chilometri nel 2004.

Gli **ingressi in centro storico in bicicletta** sono cresciuti, passando da 1.499.481 del 2011 a **1.580.000** unità del 2012 (più 5 per cento).

La copertura del territorio con la **connessione veloce** è passata dal 97 al 100 per cento, con beneficio per lavoro e imprese. I certificati anagrafici rilasciati allo sportello sono diminuiti del 15,8 per cento (da 131.072 a 110.284), segno del progressivo affermarsi di servizi come l'Anagrafe digitale.

Investimenti - Gli investimenti per opere pubbliche, che contribuiscono a muovere l'economia, le imprese e il lavoro, hanno subito i forti limiti del Patto stabilità.

In valore assoluto sono stati finanziati nel 2012 nuovi investimenti per 14,1 milioni di euro (di cui 9,2 impegnati nel 2012 e 4,9 nel 2013).

I pagamenti per investimenti ammontano a 26 milioni di euro.

Il ridimensionamento degli investimenti determinato dal Patto è visibile in questi dati: dal 2001 al 2008 la media annuale di pagamenti per investimenti è stata di 53 milioni di euro; nel 2009 la somma è scesa a 40,9 milioni; nel 2010 a 26,6 milioni; nel 2011 a 17,1 milioni.

Entrate da concessioni edilizie in calo - Nello stesso tempo, nell'anno 2012 i proventi del Comune da **concessioni edilizie**, sono ammontati a **6,73 milioni di euro**, con una **flessione di meno 28,7 per cento** rispetto al 2011. Una flessione determinata, negli ultimi anni, soprattutto da fattori di crisi.

Risultato finanziario - Si evidenzia un trend in decisa diminuzione di spesa su tutti i fattori. Sono stati attuati inoltre **piani di razionalizzazione** con conseguente riduzione di spesa per acquisti e servizi, che si sono aggiunti a quelli già posti in essere nel 2010 e 2011, cercando di garantire lo stesso livello di qualità.

Si è proseguito nella riduzione della **spesa di personale**, nonostante la forte rigidità del fattore, anche con la ulteriore riduzione di collaborazioni e incarichi.

Sono diminuite le spese di personale di Comune e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia comunali, personale passato da 1.769 unità del 2006 a 1.604 unità del 2012, in particolare attraverso il blocco del turn over e dei Cococo, in parte stabilizzati.

Fra i risultati finanziari, si registra un **avanzo disponibile di 900.000 euro** destinabile, nel prossimo settembre, in seguito alla verifica degli equilibri 2013, o ad approvazione del consuntivo, a spese straordinarie, debiti fuori bilancio o estinzione del debito.

La situazione di cassa (liquidità) è stata positiva nel 2012 per circa **47 milioni di euro**, condizionata tuttavia dall'impossibilità di accelerare i pagamenti degli investimenti in essere per le limitazioni poste dal Patto di stabilità.

Il patto di stabilità è stato rispettato attraverso una analitica gestione dei flussi finanziari e di cassa, per garantire liquidità alle imprese e utilizzare tutto il margine fornito nei limiti del Patto.